



COMUNE DI BOLOGNA

BANDO DI VENDITA AZIONI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOLOGNA, DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA E DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA NELLA SOCIETA' "INTERPORTO BOLOGNA S.p.A."

IL COMUNE DI BOLOGNA

rende noto che

Il Comune di Bologna, su mandato della Provincia di Bologna e della Camera di Commercio di Bologna, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale P.G. N. 54441/2014 del 17 marzo 2014, Od.G. n. 182 intende procedere alla vendita delle partecipazioni societarie nella società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Altabella n. 15, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00372790378, Numero REA BO – 210041.

Le partecipazioni, oggetto della vendita, sono composte, per il Comune di Bologna da n. 15.234 (quindicimiladuecentotrentaquattro) azioni pari al valore nominale di Euro 7.875.978,00, per la Provincia di Bologna da n. 7.619 (settemilaseicentodiciannove) azioni pari al valore nominale di Euro 3.939.023,00 e per la Camera di Commercio di Bologna da n. 2.561 (duemilacinquecentosessantuno) azioni pari al valore nominale di Euro 1.324.037,00 corrispondenti complessivamente al 58,56% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 22.436.766,00

Oggetto del mandato conferito dalla Provincia di Bologna e dalla Camera di Commercio di Bologna è l'espletamento della procedura di cessione congiunta delle azioni e di ogni altro atto necessario e conseguente al Comune di Bologna nella persona del Direttore del Settore Partecipazioni Societarie.

CODICE CIG 56929345C0

OGGETTO DELLA PROCEDURA

La vendita riguarda l'intero pacchetto azionario di proprietà dei tre enti corrispondente a **25.414 azioni**, pari al 58,56% del capitale sociale. Non sono ammesse offerte parziali, nemmeno nel caso di presentazione di offerta congiunta, né offerte condizionate.

Si precisa che il presente Avviso costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i.

La procedura prevede la presentazione di Offerte in Aumento o alternativamente di Offerte Residuali.

Per quanto riguarda le Offerte in Aumento, le stesse dovranno essere formulate di importo pari o superiore rispetto all'importo complessivo a base di gara, fissato in **euro 29.666.524,62 (ventinovemilioneicentosestantaseimilacinquecentoventiquattrovirgolasessantadue)** il prezzo unitario a base d'asta delle azioni in vendita è fissato in **euro 1.167,33 (millecentosestantasettevirgolatrentatre)**.

Per quanto riguarda le Offerte Residuali le stesse dovranno essere formulate in ribasso, da

confrontarsi con il prezzo minimo come individuato dal Direttore del Settore Finanze e Bilancio del Comune di Bologna contenuto in una scheda segreta, chiusa in un plico sigillato e custodito dal Segretario Generale del Comune di Bologna. Non è consentita la presentazione di più Offerte in Aumento o di più Offerte Residuali riferite al lotto di azioni poste in vendita da parte di uno stesso soggetto e/o, in caso di persone giuridiche, da parte di società tra loro controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 codice civile.

Non sono ammesse offerte parziali in nessuna fase della gara, nemmeno nel caso di presentazione di offerta da parte dei soggetti che presentino offerta congiunta, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali e le procure speciali.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta verrà esperita in seduta pubblica il giorno 10 giugno 2014 alle ore 15,00 presso il Comune di Bologna, nella Sala Riunioni del Settore Partecipazioni Societarie, in Piazza Liber Paradisus n. 6, Torre C, piano 7°.

Alla seduta pubblica presenzierà il Segretario Generale quale custode del plico sigillato che conterrà la scheda segreta di cui al punto precedente.

All'inizio della seduta si procederà alla verifica del ricevimento di plichi contenenti le Offerte in Aumento, all'apertura delle buste relative e alla verifica della loro validità.

Nel caso di mancata presentazione di Offerte in Aumento valide si procederà all'apertura dei plichi relativi alle Offerte Residuali in ribasso. Successivamente il Segretario Generale provvederà all'apertura del plico contenente il prezzo minimo di cui al punto precedente con cui confrontare le Offerte Residuali.

La presente procedura è effettuata mediante esperimento di asta pubblica in un unico lotto con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola Offerta in Aumento valida o di una sola Offerta Residuale valida nel caso in cui si dia luogo all'apertura dei plichi relativi per mancata presentazione di Offerte in Aumento valide.

L'aggiudicazione provvisoria avrà luogo a favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base di gara per le Offerte in Aumento, o che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto all'importo a base di gara ribassato, nel caso si proceda all'apertura dei plichi relativi alle Offerte Residuali.

Nel caso di offerte uguali, sia in Aumento che Residuali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, che si riporta integralmente:

"Quando nelle aste ad offerte segrete due o più concorrenti, presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti o ad estinzione di candela vergine, secondo che lo creda più opportuno l'ufficiale incaricato. Colui che risulta miglior offerente è dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, ovvero nel caso in cui le offerte debbano essere contenute entro il limite di cui al secondo comma dell'art. 75 e all'ultimo comma dell'art. 76, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario."

L'aggiudicazione definitiva è sottoposta alla condizione sospensiva legale del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto nei termini e con le modalità previste dell'art. 9 'Trasferimenti e prelazione' del vigente Statuto sociale.

Il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Camera di Commercio di Bologna provvederanno ad attivare le procedure per l'offerta in prelazione ai soci, comunicando loro le condizioni di vendita determinatesi a seguito della gara, come previsto dall'art. 9.3 dello Statuto sociale.

Nel caso in cui gli altri soci della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. si avvalgano del suddetto

diritto loro spettante, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione delle azioni nei confronti del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e della Camera di Commercio di Bologna.

Nel caso in cui gli altri soci della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. si avvalgano del diritto di prelazione limitatamente ad uno solo dei pacchetti azionari di proprietà degli enti posti in vendita, l'aggiudicatario provvisorio sarà tenuto all'acquisto dei pacchetti azionari inoptati alle medesime condizioni espresse in sede di offerta.

In ogni caso, non potrà far valere nessuna forma di responsabilità neanche precontrattuale nei confronti del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e della Camera di Commercio di Bologna. In qualsiasi caso non verrà corrisposto nessun indennizzo ai soggetti ammessi e partecipanti alla presente gara.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'effettiva idoneità della documentazione presentata in sede di gara e della veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, nonché per la stipula del contratto all'espletamento, con esito favorevole, degli accertamenti di cui al D.L.gs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione).

PROFILO DELLA SOCIETA' INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.

La Società per Azioni INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. è iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00372790378, Numero REA BO – 210041.

La società ha sede legale in Bologna, Via Altabella n. 15. La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è determinato in euro 22.436.766,00 costituito da 43.398 azioni del valore nominale unitario di euro 517,00.

La Società ha per oggetto la progettazione e la realizzazione, attraverso tutte le operazioni conseguentemente necessarie (acquisti, costruzioni, vendite, permuta, locazioni, ecc.) dell'Interporto di Bologna, ovvero di un complesso organico di strutture integrato e finalizzato allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto nonché le attività previste nell'art. 4 dello Statuto della società allegato al presente bando.

Il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Camera di Commercio di Bologna si impegnano a far sì che gli amministratori della società nominati su loro designazione si impegnino a rassegnare le dimissioni laddove ne facciano richiesta gli aggiudicatari definitivi.

DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA RELATIVA ALLA SOCIETA' INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.

Costituisce documentazione della Procedura allegata al presente Bando:

Statuto della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. e delle sue controllate;

Elenco azionisti della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.;

Visura camerale storica della società e sue controllate;

Bilanci di esercizio della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. e delle sue controllate approvati e depositati con relativi allegati per gli anni 2010 – 2011 - 2012 nonché il bilancio consolidato della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. per gli anni 2010-2011-2012.

Tale documentazione potrà essere scaricata dal sito www.comune.bologna.it/concorsigare/ - sezione 'Altri bandi e avvisi pubblici', dal sito www.provincia.bologna.it – sezione "Bandi di gara" e dal sito www.bo.camcom.gov.it/camera-di-commercio – sezione "Bandi e concorsi".

Ulteriore documentazione relativa alla società sarà disponibile nella Virtual Data Room a seguito della sottoscrizione da parte dei soggetti interessati dell'apposita istanza di accesso e dell'impegno di riservatezza allegati al presente bando, nel rispetto delle modalità stabilite nell'apposito

regolamento.

Il presente Bando, il Regolamento della Data Room, l'Istanza di accesso e l'Impegno di riservatezza di cui all'elenco succitato, saranno anch'essi visionabili e scaricabili agli indirizzi internet sopra richiamati.

Eventuali richieste di chiarimenti sul bando di gara, sulla procedura e sulla documentazione inserita nella Virtual Data Room potranno essere richieste in lingua italiana entro le ore 12,00 del 31 maggio 2014 inviando il quesito tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica SegreteriaPartecipazioniSocietarie@comune.bologna.it.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Possono presentare offerta le persone fisiche e/o giuridiche.

– In caso di persona giuridica, il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. deve essere dichiarato e successivamente comprovato da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società.

– Possono altresì presentare offerta congiunta soggetti temporaneamente raggruppati (Raggruppamento) purché i singoli componenti del Raggruppamento siano ciascuno in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE

Ciascun plico dovrà contenere al suo interno, pena l'esclusione, due buste separate, sigillate e controfirmate su ogni lembo di chiusura dall'offerente (persona fisica) o dal legale rappresentante (persona giuridica) in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione, riportando le diciture dei documenti in esse contenuti, denominate rispettivamente documentazione amministrativa (Busta A) e Offerta economica (Busta B).

- **BUSTA A:** Documentazione amministrativa – dovrà contenere i seguenti documenti a pena di esclusione:
- 1) istanza di partecipazione in bollo sottoscritta con firma leggibile dall'offerente (persona fisica) o dal legale rappresentante (persona giuridica) accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, specificando se la domanda si riferisce ad Offerta in Aumento o ad Offerta Residuale;
 - 2) per chi agisce per procura in nome o per conto di terzi, la procura speciale, in originale o copia autenticata, conferita con atto pubblico o scrittura privata;
 - 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, in carta libera sottoscritta dell'offerente (persona fisica) o dal legale rappresentante (persona giuridica) attestante i requisiti di seguito precisati;
 - 4) referenze bancarie;
 - 5) deposito cauzionale o avvenuta costituzione della garanzia.

Sono ammesse Offerte in Aumento o Residuali per procura speciale, che dovranno essere redatte per atto pubblico ed allegate in originale o copia autenticata alle offerte, pena esclusione dalla gara.

Sono ammesse Offerte congiunte in Aumento o Residuali da parte di due o più soggetti, i quali dovranno conferire mandato con procura speciale per atto pubblico ad uno di essi, da allegarsi alle offerte.

In ogni caso la dichiarazione comprovante i requisiti di partecipazione dovrà essere resa e

sottoscritta da ogni soggetto interessato all'acquisto, sia esso mandante o mandatario, mentre le offerte saranno sottoscritte dal solo mandatario.

Non e' consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto, sia singolarmente che congiuntamente ad altri soggetti, sia per quanto riguarda le Offerte in Aumento sia per quanto riguarda le Offerte Residuali.

L'Offerente dovrà dichiarare:

- di aver preso cognizione di tutte le condizioni riportate nel bando di gara;
- di aver preso visione dello Statuto sociale della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.;
- di impegnarsi a corrispondere il prezzo d'acquisto offerto entro la data di perfezionamento del trasferimento delle azioni;
- che l'offerta presentata è vincolante ed irrevocabile fino a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta;

E inoltre,

per le persone fisiche:

- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale, n. di telefono, eventuale n. di fax e indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata);
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza; di non ricadere in cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- che non è stata pronunciata a proprio carico una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale o per delitti finanziari o comunque che pregiudichino la capacità di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- di inesistenza a proprio carico di condanne penali che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
- presa visione e accettazione integrale senza riserve e condizioni di tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Bando e nei suoi allegati, nello statuto della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.;
- di possedere tutti i requisiti necessari per l'ammissione alla procedura e dell'inesistenza di cause di esclusione indicati nell'apposita sezione 'CAUSE DI ESCLUSIONE' del presente Bando;

per le persone giuridiche:

- di essere in possesso di personalità giuridica, ai sensi della legislazione del Paese di appartenenza, e di avere sede legale/residenza in Italia o all'estero in un Paese non incluso nelle liste dei paesi a regime fiscale privilegiato ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi cosiddetti "black list" elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999, modificato dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia del 12 febbraio 2014 e nel Decreto del Ministero dell'Economia del 21 novembre 2001 ovvero di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list" e di non essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;
- la denominazione o ragione sociale, iscrizione alla C.C.I.A.A. , sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza (e altresì dei soci se trattasi di società di persone) con relativi poteri, n. di telefono, n. di fax. e indirizzo di posta elettronica certificata;
- dichiarazione che la società, i legali rappresentanti (e altresì i soci se trattasi di società di persone

ovvero il titolare se trattasi di impresa individuale) non ricadono in cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);

- data e numero iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri Paesi;
- dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della persona giuridica e di essere abilitato ad impegnarla;
- dichiarazione del sottoscrittore di non trovarsi (e altresì, se trattasi di società di persone, che i soci non si trovino) in alcune delle circostanze previste dall'art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (possesso dei requisiti di ordine generale);
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i.;
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione, la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, riciclaggio, frode come definiti dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

L'esclusione e il divieto di partecipazione alla presente procedura operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: dei soci, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Per i soggetti pubblici tali requisiti sono richiesti per il legale rappresentante dell'Ente. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione o il divieto non operano nel caso in cui il reato sia stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- che non risultino pendenti nei propri confronti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione); l'esclusione e il divieto di partecipazione alla presente procedura operano se la pendenza del procedimento riguarda i soci, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- che non risulti a carico del soggetto interessato, negli ultimi cinque anni, dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di ammissione a concordato o di ammissione a qualsiasi altra procedura equivalente e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso gravi violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;
- di non aver commesso gravi violazioni definitivamente accertate rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;

- che chi sottoscrive l'offerta e la domanda di partecipazione ha la facoltà di obbligare la società, specificando l'atto dal quale è attribuita la facoltà stessa (ad esempio delibera del Consiglio, statuto, ecc.);

per Fondazioni:

- di essere regolarmente costituita, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e riportando i dati anagrafici e di residenza del legale rappresentante;

- che non è stata applicata nei propri confronti alcuna pena accessoria ovvero sanzione interdittiva prevista dalle vigenti normative, comportante l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che chi sottoscrive l'offerta e la domanda di partecipazione ha la facoltà di obbligare la Fondazione, specificando l'atto dal quale è attribuita la facoltà stessa (ad esempio delibera del Consiglio, statuto, ecc.).

I concorrenti di nazionalità straniera renderanno dichiarazioni analoghe secondo la legislazione del proprio Paese di appartenenza.

Il Comune di Bologna si riserva la possibilità di richiedere qualsivoglia documentazione integrativa e/o chiarimenti inerenti le dichiarazioni rese o la documentazione presentata.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e il mancato trasferimento delle azioni per fatto imputabile all'aggiudicatario, fermo restando i provvedimenti previsti dalla normativa vigente. Il Comune di Bologna, in tal caso avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale prestato salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

➤ **REFERENZE BANCARIE**

Apposita dichiarazione di almeno due istituti bancari e/o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 che attestino l'adeguata capacità finanziaria, ai fini dell'offerta, in capo al concorrente persona fisica o persona giuridica.

In caso di Raggruppamento, tale dichiarazione deve essere rilasciata per ciascuna delle persone fisiche e giuridiche che lo compongono, con riferimento alla quota di partecipazione che ciascun soggetto persona fisica e/o giuridica intende acquisire.

➤ **DEPOSITO CAUZIONALE O AVVENUTA COSTITUZIONE DELLA GARANZIA**

I partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, sia se volessero presentare Offerte in Aumento sia se volessero presentare Offerte Residuali in ribasso, una garanzia pari al 2% del valore posto a base di gara di importo complessivo pari a Euro 593.330,49 (cinquecentonovantatremilatrecentotrentavirgolaquarantanove) sotto forma di cauzione o di fideiussione, intestata al Comune di Bologna.

La cauzione potrà essere prestata mediante versamento con assegno circolare non trasferibile (intestato alla Tesoreria Comunale c/o UNICREDIT BANCA IT 18 S 02008 02450 000020067156) o in una delle forme previste dall'art. 75, commi 3, 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 a copertura del rischio di mancata sottoscrizione del contratto per fatto non imputabile al Comune di Bologna. La fideiussione dovrà essere irrevocabile e incondizionata e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia dovrà altresì essere corredata dall'impegno del garante a prorogare le garanzie sino al termine della procedura qualora prima del termine di 180 giorni il Comune di Bologna comunicasse la necessità di disporre di maggior termine per il completamento della procedura.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata per iscritto, esclusivamente in lingua italiana.

Nella busta dovrà essere inserito l'originale della quietanza dell'avvenuto deposito (nel caso di versamento tramite assegno circolare presso la Tesoreria Comunale) ovvero l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa (nel caso di polizze) intestata al Comune di Bologna, nelle modalità suindicate.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero fideiussioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati, a pena di esclusione dall'asta.

In caso di Raggruppamento, dovrà essere costituito un unico deposito cauzionale, a favore del Comune di Bologna e la fideiussione/polizza dovrà prevedere come debitore garantito, a pena di esclusione, ciascun componente del Raggruppamento.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai concorrenti non vincitori dopo l'aggiudicazione definitiva e lo svincolo delle polizze fideiussorie avverrà sempre dopo l'aggiudicazione definitiva finanche nel caso di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci di Interporto Bologna S.p.A..

➤ **BUSTA B – Offerta economica**

L'Offerta, in Aumento o Residuale, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata, e dovrà contenere l'indicazione del prezzo unitario di acquisto delle azioni e del prezzo totale del pacchetto azionario della società INTERPORTO BOLOGNA posto in vendita espressi rispettivamente in cifre e in lettere; nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'Offerta, in Aumento o Residuale, sarà vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione.

L'Offerta in Aumento o Residuale dovrà essere sottoscritta dall'offerente (persona fisica) o dal legale rappresentante (se persona giuridica) e accompagnate dalla fotocopia del loro documento di identità. In caso di Raggruppamento, a pena di esclusione, è richiesta la sottoscrizione di ciascuna persona fisica e/o del legale rappresentante di ciascuna persona giuridica componenti il Raggruppamento accompagnata dalla fotocopia del documento di identità.

La Busta A e la Busta B dovranno essere inserite a loro volta, in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e che dovrà essere riportata, a pena di esclusione dalla procedura di gara la seguente dicitura:

- Nel caso di presentazione di Offerte in Aumento: "*Gara relativa alla vendita delle azioni di INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. di proprietà del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e della Camera di Commercio di Bologna – **Offerta in Aumento** - SCADENZA*"

- Nel caso di presentazione di Offerta Residuale: "*Gara relativa alla vendita delle azioni di INTERPORTO BOLOGNA S.p.A. di proprietà del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e della Camera di Commercio di Bologna – **Offerta Residuale** - SCADENZA*"

Dovrà essere inoltre indicato il nominativo/ragione sociale e l'indirizzo completo del mittente; pertanto i plichi pervenuti oltre il termine perentorio o ad indirizzi diversi da quello previsto non saranno presi in considerazione.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla presente procedura di gara, i soggetti interessati dovranno far pervenire i plichi contenenti la documentazione amministrativa e le Offerte in Aumento o Residuali, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 9 giugno 2014**, a pena di esclusione ai seguenti indirizzi:

➔ **Consegna a mano presso lo Sportello Protocollo generale del Comune di Bologna:** Piazza Maggiore, 6 (presso Ufficio Relazioni con il Pubblico) - Bologna da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00.

→ **Consegna da parte di corrieri/agenzie di recapito presso l'Ufficio Spedizioni del Comune di Bologna:** P.zza Liber Paradisus 10, 40129 Bologna, Torre B piano -1, da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 14.30.

Il recapito del plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione amministrativa e l'Offerta, in Aumento o Residuale, entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuata a mano, a mezzo posta o tramite agenzia di recapito autorizzata, nel rispetto della normativa in materia.

Il recapito del plico entro il termine indicato, qualunque sia il mezzo prescelto per l'invio, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Al fine del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del plico al Protocollo comunale.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà valida alcuna altra Offerta in Aumento o Residuale, anche sostitutiva od aggiuntiva di Offerta in Aumento o Residuale precedente.

I plichi che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelli che per qualsiasi motivo, sia pure per forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenuti validi.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Partecipazioni Societarie del Comune di Bologna, dr.ssa Sonia Bellini, Piazza Liber Paradisus n. 6 – 40129 Bologna tel. 051/2194582 – 4415 - fax 051/2194462 – e-mail sonia.bellini@comune.bologna.it

CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono:

- la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- di avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi cosiddetti "black list" elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999, modificato dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia del 12 febbraio 2014 e nel Decreto del Ministero dell'Economia del 21 novembre 2001 ovvero di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list" e di non essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte dall'offerente.

Resta inteso che la non veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte dall'offerente comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. Il Comune di Bologna in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale, prestato anche per conto degli altri enti, salvo ed impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto. L'aggiudicatario, deve ritenersi vincolato fin dal momento della chiusura pubblica della gara, mentre tale vincolo sarà effettivo per il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Camera di Commercio di Bologna solo a seguito dell'esecutività dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Decorso il termine per l'esercizio del diritto di prelazione senza che alcuno degli aventi titolo lo eserciti, il Comune di Bologna con Determina Dirigenziale procederà quindi all'aggiudicazione definitiva, previa acquisizione d'ufficio della documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni, rese dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario.

Il Comune di Bologna comunicherà all'aggiudicatario l'avvenuta aggiudicazione definitiva ed il termine entro cui saranno stipulati i relativi contratti di vendita rispettivamente con il Comune di

Bologna, con la Provincia di Bologna e con la Camera di Commercio di Bologna.

L'aggiudicatario definitivo sarà invitato ad indicare entro 10 giorni dalla comunicazione suindicata, il nome del notaio o istituto di credito o intermediario abilitato, che dovrà essere identificato tra quelli operanti sulla piazza di Bologna, presso il quale si intende effettuare la stipula dei tre atti di cessione delle azioni, uno con il Comune di Bologna, uno con la Provincia di Bologna e l'altro con la Camera di Commercio di Bologna.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente e il diritto per il Comune di Bologna ad incamerare il deposito cauzionale prestato, nonché al risarcimento del maggior danno.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire come segue:

- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte in Aumento o delle Offerte Residuali relativamente alla cessione di n. 15.234 azioni, pari al 35,10% del capitale sociale detenute dal Comune di Bologna dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto con il Comune di Bologna, presso la Tesoreria del Comune di Bologna codice IBAN IT 18 S 02008 02450 000020067156 in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto;
- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte in Aumento o delle Offerte Residuali relativamente alla cessione di n. 7.619 azioni, pari al 17,56% del capitale sociale detenute dalla Provincia di Bologna, dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, presso la Tesoreria della Provincia di Bologna codice IBAN IT 74 C 06385 02437 06700500006B in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto;
- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte in Aumento o delle Offerte Residuali relativamente alla cessione di n. 2.561 azioni, pari al 5,90% del capitale sociale detenute dalla Camera di Commercio di Bologna, dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, presso l'Istituto Cassiere della Camera di Commercio di Bologna codice IBAN IT 44 0031 2702 4100 0001 2000 001 in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto.

Tutte le spese contrattuali ivi comprese le spese notarili, imposte, diritti, commissioni saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Inoltre sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (pubblicità sui quotidiani a diffusione nazionale e a diffusione locale), che dovranno essere rimborsate al Comune di Bologna da parte dell'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. n. 221/2012 di conv. del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, secondo le modalità che verranno comunicate dal Comune stesso.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva saranno svincolate le fidejussioni bancarie o assicurative presentata in sede di offerta, o restituiti i depositi cauzionali versati dagli altri offerenti.

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa al presente bando sarà competenza in via unica ed esclusiva il giudice del Foro di Bologna, con esclusione della clausola arbitrale.

I dati personali oggetto della presente gara saranno trattati dal Comune di Bologna nel rispetto delle disposizioni del D. Lg.s n. 196/2003.

Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana – serie speciale – contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione europea, su due quotidiani a diffusione nazionale, su due quotidiani a maggiore diffusione locale e per esteso sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo www.comune.bologna.it/concorsigare/ - sezione 'Altri bandi e avvisi pubblici', sul sito della Provincia di Bologna www.provincia.bologna.it - sezione "Bandi di gara" - e sul sito della Camera di Commercio di Bologna www.bo.camcom.gov.it/camera-di-commercio – sezione "Bandi e concorsi"– nonché all'Albo Pretorio on line dei tre Enti.